

Reati ambientali, in vigore le nuove norme

Responsabilità estesa a persone giuridiche e imprese, bacchettata la gestione dei rifiuti non autorizzata

(di Paola Mammarella)

30/08/2011 - È in vigore dal 16 agosto il Decreto Legislativo 121/2011 che attua le **Direttive 2009/123/Ce** e **2005/35/Ce** sulla tutela dell'ambiente.

La norma estende alle persone giuridiche, quindi anche alle imprese, la responsabilità per i reati previsti dal D.Lgs. 152/2006, Codice dell'Ambiente, come la gestione dei rifiuti non autorizzata, gli scarichi industriali, il traffico illecito di rifiuti e l'inquinamento causato dalle navi.

Tra i reati compaiono inoltre i danni ad animali e piante protette, nonché quelli agli habitat situati all'interno di siti tutelati.

Tra le pene previste il decreto riporta non solo sanzioni pecuniarie, ma anche misure interdittive.

La disposizione dovrebbe creare una maggiore consapevolezza e attenzione delle imprese nelle scelte, che in questo modo si ripercuotono senz'altro sull'immagine aziendale.

Come rilevato da alcune dichiarazioni di stampa, la norma sostituisce in parte alcune disposizioni previste dalla normativa sul Sismi, abrogata dalla manovra-bis .

(riproduzione riservata)